

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6249 del 03/11/2025
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, art. 208 - DM n. 127/2024 - DM n. 69/2018 - LR n. 13/2015 - CONSAR SOC. COOP. CONS. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI n. 93, MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA n. DET-AMB-2021-2229 DEL 06/05/2021 e smi, PER L'IMPIANTO DI RECUPERO (R13-R5) DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOC. PIANGIPANE, VIA BARTOLOTTE N. 10/D.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6497 del 31/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, art. 208 – DM n. 127/2024 - DM n. 69/2018 - LR n. 13/2015 – **CONSAR SOC. COOP. CONS.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI n. 93, **MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA n. DET-AMB-2021-2229 DEL 06/05/2021 e smi**, PER L'IMPIANTO DI RECUPERO (R13-R5) DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOC. PIANGIPANE, VIA BARTOLOTTE N. 10/D.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che per l'impianto di recupero (R13-R5) di rifiuti inerti non pericolosi in oggetto, **Consar Soc. Coop. Cons.** (CF./PIVA: 00175490390) con sede legale in Comune di Ravenna, via Vicoli n. 93, risulta titolare di Autorizzazione Unica (AU) rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, da ARPAE SAC di Ravenna con determina dirigenziale n. DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021 e smi, con scadenza al 06/05/2031, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di dilavamento contenenti sostanze pericolose ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- nulla osta impatto acustico;

VISTA l'istanza di modifica dell'AU n. 2229 del 06/05/2021 e smi, presentata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, da Consar Soc. Coop. Cons. in data 28/07/2025 (ns. PG/2025/135698), riguardante la sostituzione del frantoio marca REV - modello GCR 100 con potenzialità di circa 800 t/giorno (circa 100 t/h), utilizzato per le operazioni di frantumazione dei rifiuti inerti, con un frantoio marca Gasparin - modello GI K90 CR di pari potenzialità;

RICHIAMATO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante norme in materia ambientale, in particolare l'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi recante disciplina dell'autorizzazione unica per impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti.

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento per l'istanza sopracitata, emerge che:

- dall'esame della documentazione presentata, si concordava nel qualificare la variazione prospettata dal gestore come modifica non sostanziale dell'AU già rilasciata per l'impianto in oggetto, ai fini sia dell'esenzione dell'indizione della Conferenza dei Servizi ex art. 208, comma 3) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, sia del pagamento ridotto delle spese istruttorie secondo tariffario delle prestazioni di ARPAE;

- la modifica non sostanziale di AU presentata dal gestore non necessitava di essere sottoposta ad alcuna procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi e della LR n. 4/2018, in quanto non incidente su caratteristiche, funzionamento e potenzialità dell'impianto;
- l'istanza di modifica non sostanziale dell'AU n. DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021 e smi si intendeva formalmente completa e correttamente presentata in data 28/07/2025, per cui si provvedeva a dare notizia dell'avvio del procedimento con apposita comunicazione con nota ns. PG/2025/157143;
- il gestore trasmetteva a corredo dell'istanza di modifica il manuale di gestione nell'edizione 2 revisione 4 del 10/07/2025, aggiornato in relazione alla modifica richiesta;
- con l'istanza di modifica è stata acquisita apposita dichiarazione del tecnico competente in acustica da cui emerge che le emissioni sonore del nuovo frantoio Gasparin - modello GI K90 CR risultano del tutto simili e non superiori a quelle del frantoio REV - modello GCR 100 oggetto di sostituzione ;
- al fine di assumere la decisione sulla variante richiesta, risulta acquisita la relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna per la matrice rifiuti (ns. PG/2025/160466), a riscontro della richiesta di supporto tecnico avanzata da ARPAE SAC di Ravenna con nota ns. PG/2025/157148;
- per l'impianto in oggetto, Consar Soc. Coop. Cons. risulta in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 (certificato n. 12660) con scadenza al 26/04/2027;

VERIFICATO che il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AU n. 2229 del 06/05/2021 e smi, secondo quanto previsto dal tariffario delle prestazioni di ARPAE di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 926 del 05/06/2019;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AU di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021 e smi, per le parti interessate;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare la garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

VISTA la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti nell'impianto in oggetto è già determinata, come da AU n. 2229 del 06/05/2021 e smi, secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 con le riduzioni di cui alla L. n. 1/2011, per cui il gestore ha provveduto in proposito (ns. PG/2025/120793). Tale garanzia finanziaria in essere prestata a favore di questa Agenzia, che non subisce alcuna variazione in termini di ammontare e di durata, dovrà essere adeguata con riferimento al presente atto;

ATTESO che tale garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento autorizzativo, ai sensi dell'art. 2 comma 2) della Legge n. 241/1990 e smi, sono fissati pari a 30 giorni dalla presentazione della domanda, fatta salva l'eventuale interruzione in caso di richiesta di integrazioni ai fini istruttori;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e la Dirigente in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e smi;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Ing. Stefano Beniamino Tommasone, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna.

DISPONE

1. Di considerare la variazione impiantistica richiesta dal gestore, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, in data 28/07/2025 (ns. PG/2025/135698) come modifica non sostanziale dell'AU per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021 e smi;
2. Di MODIFICARE l'**Autorizzazione Unica (AU)** rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, da ARPAE SAC di Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021 e smi, alla Società **Consar Soc. Coop. Cons.** (CF./PIVA: 00175490390) con sede legale in Comune di Ravenna, via Vicoli n. 93, l'impianto di recupero (R13-R5) di rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Ravenna, loc. Piangipane, via Bartolotte n. 10/D, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque di dilavamento contenenti sostanze pericolose ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera diffuse, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
 - nulla osta impatto acustico;

come di seguito indicato:

- 2.a Le condizioni e prescrizioni specifiche per la gestione dei rifiuti stabilite nell'AU sono aggiornate sostituendo le prescrizioni n. 12 e 19 impartite nell'Allegato A alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021 e smi con le seguenti:

GESTIONE RIFIUTI

L'esercizio dell'impianto di recupero (R13-R5) di rifiuti inerti non pericolosi oggetto della presente AU è autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

[...omissis...]

12. *Per le operazioni di frantumazione dei rifiuti inerti possono essere utilizzati due frantoi in contemporanea aventi le seguenti caratteristiche:*
 - a. *frantoio marca Gasparin - modello GI K90 CR con potenzialità di circa 800 t/giorno funzionante per massimi 250 giorni/anno per 8 ore giorno;*
 - b. *frantoio marca REV - modello GCV 75, o similare, con potenzialità di circa 450 t/giorno, funzionante per un massimo di 100 giorni/anno per 8 ore giorno.*

[...omissis...]

19. *Il Manuale di gestione (nell'edizione 2 revisione 4 del 10/07/2025) deve essere mantenuto presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo. In tale manuale vengono esplicitate le modalità gestionali e operative adottate per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti svolte nell'impianto. Ogni aggiornamento del Manuale di gestione in uso costituisce modifica da comunicare ovvero richiedere ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi.*

[...omissis...]

3. Di confermare tutte le restanti condizioni e prescrizioni stabilite nell'AU di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2021-2229 del 06/05/2021 e smi;

4. **Di mantenere inalterata la validità dell'AU fissata al 06/05/2031.** Tale autorizzazione è **rinnovabile**; a tal fine almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo**. Fino alla decisione espressa dall'autorità competente sul rinnovo, l'attività potrà essere proseguita previa estensione della garanzia finanziaria prestata;
5. Di stabilire che per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti inerti nell'impianto in oggetto, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, ad adeguare tramite appendice la garanzia finanziaria in essere con riferimento al presente atto;
6. Di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
7. Di trasmettere - con successiva comunicazione, la presente autorizzazione al soggetto richiedente, in seguito all'assolvimento dell'imposta di bollo e agli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento autorizzativo è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.